

COMUNICATO STAMPA

ACCIAIERIE DI CALVISANO, 50 ANNI E UN NUOVO MURALE CHE COLLEGA IL PASSATO AL FUTURO. LE PERSONE E IL TERRITORIO: IL CUORE DELL'OPERA

***L'opera, realizzata dall'artista internazionale Tellas,
nasce dall'ascolto, dalla condivisione e dalle testimonianze delle persone
dell'azienda affinché viva nel tempo***

***10 giorni di lavoro, 3 artisti, 1000 mq di superficie a colori:
il nome dell'opera sarà svelato solo all'inaugurazione***

Calvisano (Brescia), 16 maggio 2022 – Cinquant'anni non si festeggiano tutti i giorni. Ecco perché Acciaierie di Calvisano, giunta al suo decimo lustro, vuole rendere questo anniversario il più lungo e partecipato possibile. Lo fa partendo da un pay-off "All Special, All Different", che caratterizza lo storytelling dell'intera sequenza di eventi che scandiscono le iniziative annuali e nel quale si mette al centro sia la vocazione produttiva (acciai speciali) che i valori della diversità e dell'inclusione.

Un nuovo murale che nasce dalle persone

Tra le iniziative – molte ancora riservate – ce n'è una che non si poteva celare. In stabilimento è stato completato di recente un **nuovo murale: 1000 mq di superficie** che hanno cambiato volto alla facciata (**50x20 mt**) in testa allo stabilimento. Se il lavoro operativo è durato dieci giorni, il percorso di avvicinamento è partito già nel mese di marzo coinvolgendo fin da subito le persone dell'azienda che hanno contribuito a fornire all'artista, Tellas, le testimonianze, le sensazioni e il ruolo di Acciaierie di Calvisano nella comunità e nel territorio, restituendo valore anche dal punto di vista estetico.

Tra natura e recupero, la scelta di Tellas

Il coinvolgimento di **Tellas** – al secolo Fabio Schirru – è particolarmente singolare. Intanto, Tellas in sardo significa "pietra di scarto", un analogismo che ben si fonde con l'anima dell'attività dove ha operato e che vede il rottame ferroso come cardine della produzione. Tellas ha nel suo portfolio realizzazioni in Brasile, Australia, passando per Stati Uniti, Europa e Asia. Da oggi, anche Calvisano. Ma la sua realizzazione non solo è frutto del suo estro, così unico e riconoscibile, bensì delle testimonianze, della contaminazione corale delle persone di Acciaierie di Calvisano. Lui, Tellas, ha passato una giornata intera in azienda, tra i reparti produttivi, dialogando e approfondendo il senso di appartenenza che si cela dietro questa azienda cinquantenaria. E solo dopo ha tradotto in arte le sensazioni generate da questa condivisione:

*«L'acciaieria – **sottolinea l'artista** – è un luogo molto forte. Rumoroso, spigoloso, potente. Gli si accomuna facilmente il colore grigio, ma questo è invece pieno di colori. Gli stessi colori che ho visto e che vedono ogni giorno le persone che ci lavorano, che rendono possibile il processo di riciclo di queste materie di cui ogni giorno usufruiamo. Se non fosse per loro, nemmeno quest'opera avrebbe la sua esistenza».*

Tra colori e forme, la bellezza come elemento di miglioramento

Il colore è protagonista assoluto del murale, nel quale coesistono elementi naturali, forme morbide e spigolose rappresentando in modo astratto il modo di produrre e lavorare l'acciaio. E al quale si lega, anche in questo caso, il claim che caratterizza l'anniversario: "All special, All different". La volontà è quella di migliorare e di rendere più accogliente l'ambiente di lavoro delle persone stesse che vivono l'azienda. Un progetto a più ampio respiro che non sarà limitato esclusivamente alla facciata, ma che coinvolgerà diverse aree dell'azienda e i cui lavori sono in corso proprio in queste settimane. Un'azione che è in linea con uno degli impegni di tutta Feralpi Group nel rendere dignitoso il luogo di lavoro, richiesto peraltro da uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG 8) dell'Agenda 2030.

Manca solo il nome...

Sul murale firmato da Tellas e dalle persone di Acciaierie di Calvisano non si trovano scritte perché volutamente l'opera vuole trascendere il tempo e deve essere continuamente interpretata e reinterpretata. Le persone non troveranno il numero 50 o qualche scritta celebrativa: la volontà è quella di legare presente e futuro. Un futuro che, per Acciaierie di Calvisano, è sempre più a colori...

*«Il murale - sottolinea **Giovanni Pasini, Presidente di Acciaierie di Calvisano** - è un'opera d'arte contemporanea, fortemente comunicativa della bellezza e della ricchezza della nostra attività. E' un patrimonio collettivo, realizzato da tutti noi per la comunità interna ed esterna all'acciaieria. In tutto questo anniversario i protagonisti sono le persone della nostra azienda, che non sono semplici destinatari ma sono parte integrante del nostro percorso».*



La facciata dello stabilimento di Acciaierie di Calvisano con il murale realizzato in occasione dei 50 anni dell'azienda



Il Gruppo Feralpi

Il Gruppo Feralpi è tra i principali produttori siderurgici in Europa (1,24 mld € di fatturato nel 2020, oltre 1700 dipendenti diretti) ed è specializzato nella produzione di acciai destinati sia all'edilizia sia ad applicazioni speciali. Dalla capogruppo Feralpi Siderurgica, fondata nel 1968 a Lonato del Garda (Brescia), un percorso di crescita ha dato vita ad un Gruppo internazionale, diversificato e verticalizzato a monte e a valle della filiera produttiva e di commercializzazione. Il Gruppo Feralpi è tra i leader sul mercato nazionale ed europeo nella produzione di tondo per cemento armato in barre, vergella liscia e nervata, tondo ribobinato, trafilato e rete elettrosaldata.

La missione che si propone Feralpi non è soltanto quella di produrre i migliori acciai per l'edilizia, ma di farlo nel modo più sostenibile possibile, ovvero abbattendo i consumi e le emissioni utilizzando le migliori tecnologie disponibili grazie ad un'intensa attività interna di innovazione e ricerca.

www.feralpigroup.com



Per maggiori informazioni:

Relazioni Esterne Gruppo Feralpi

Isabella Manfredi | isabella.manfredi@it.feralpigroup.com | tel. 0039 030.9996293 | mob. 338.6029933

Responsabile Media Relations

Marco Taesi | marco.taesi@it.feralpigroup.com | tel. 0039 030.9996583 | mob. 339.6430179